

La Consultazione delle delle Parti Sociali per il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) a.a. 2018/19, è avvenuta nel mese di marzo 2019.

È stato somministrato in forma telematica un questionario concepito per consentire alle parti interessate di esprimere il loro parere in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle specifiche esigenze del mercato del lavoro.

I questionari sono di due tipologie: [uno rivolto a enti e aziende](#) e [uno rivolto ai laureati](#).

Hanno partecipato alla compilazione online 74 enti. Più della metà delle aziende partecipanti ha sede in Torino e provincia (21 in Torino città e 27 in provincia di Torino). Le restanti aziende hanno sede in provincia di Cuneo, Biella e Asti. Una sola azienda è in Alessandria e una in Aosta.

Hanno preso parte alla compilazione del questionario online, per la tipologia *laureati*, 20 Laureati in Scienze Motorie. Il 20% del campione è laureato solo triennale L-22; il 50% ha proseguito con la LM-67 e la restante parte ha conseguito, dopo il percorso triennale, la laurea magistrale LM-68 (25%), un solo laureato è di vecchio ordinamento (Scienze e Tecniche degli Sport e dell'Allenamento). Il totale è di 16 laureati magistrali e 4 laureati solo triennali.

Parti Sociali che hanno partecipato alla Consultazione (enti e aziende):

ASD 2D Lingotto Volley
SportABILI Alba Onlus ASD
Borsello Silvia fisioterapista
Associazione sportiva dilettantistica
SPD Valle Po
Asd Equilibrio & fitness
Itpr C. Gex Aosta
A.S.D. Pallacanestro Cirie'
Torino Fc Spa
Omniafit Ssdarl
Millenniu2m Fitness
OLIMPIA SRL
la mole ssd
Pallavolo Pinerolo S.S.D. A R.L.
Max Sport Club Ssd Srl

ASD

Club Scherma Chivasso asd

I.I.S Europa Unita

Sci Club Ski College Limone Ad

A.S.D. Europaclub1

Asd Muoversi Allegramente Onlus

Palestre Torino ssdl

Fitness Area Ferrero Ge.Se.Sport

Sportivamente S.C.S. Onlus

Fisiokinetik Ros.Depa

Bea Chieri Ssdl

Asilo Valdese Per Persone Anziane

Asd Il Centro Judo

Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio

Fatebenefratelli

Unione Sportiva Acli Torino

a.s.d. Pallavolo Valli di Lanzo

Palestre Torino

ASD Gymmy

CBS Scuola Calcio

Liceo Scientifico Statale Carlo Cattaneo

ENDAS

Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti

Istituto Comprensivo Buttigliera Alta-Rosta

Istituto comprensivo Adelaide Cairoli Torino

Studio Di Chinesiologia Zignin

equilibrea ssd

DISVAL Associazione Disabili Sportivi Valle d'Aosta

Sci Club Sestriere

HastaFisio

Centro ViVi inForma ssd a RL

A.S.D. Polisportiva U.I.C.I. Torino ONLUS

Asd Scuola Basket Asti

Liceo Scientifico Avogadro Biella

Asd Granda Volley Academy

Fondazione Piera, Pietro E Giovanni Ferrero

ASD Arte Ginnastica
A.S.D. New Sporting Club
Liceo Scientifico Statale "G. Ancina" - Fossano
Istituto Comprensivo Coazze
A.S. srl - La Palestra Titans
a.s.d Olympiasport
SSD Lago Di Candia Sport arl
SS Vittorio Alfieri Asti
VBC Savigliano
FISIP
ASD Atletica Team Carignano
Associazione Rubens - La relazione che cura
IC Druento
ASD Atletica Susa Adriano Aschieris
FIGC-LND C.R. Piemonte Valle d'Aosta
FIGC-SGS Piemonte Valle d'Aosta
Palestra Meeting
Comitato Regionale Rugby
SSD Centro Sport Us Acli Torino
Associazione Sportiva Dilettantistica
Associazione Polisportiva Dilettantistica Pietro Micca
Aequilibrium SSDRL
Add ginnastica Paradiso
Istituto Comprensivo Buttigliera Alta Rosta

Le aree di intervento oggetto d'indagine sono state: salute benessere e stili di vita, attività di fitness, sport e allenamento, scuola, turismo, distribuzione di prodotti sportivi e del tempo libero, disabili e attività adattata, impianti sportivi ed eventi.

Dal grafico in *figura 1* è possibile notare come quasi la metà delle aziende oggetto di consultazione abbia sport e allenamento come principale area d'intervento. Il 13.5% ha come ambito principale la scuola, il 12.2% attività di fitness e il 10.8% interviene in ambito salute benessere e stili di vita. Il 18.9 % è focalizzato su altri settori.

I dati emergenti dalla compilazione dei questionari sono riassunti nella parte sottostante.

AREE D'INTERVENTO

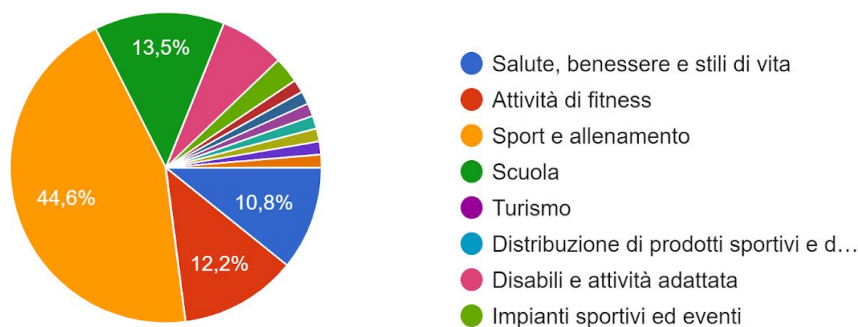


Figura 1: aree d'intervento degli enti che hanno partecipato alla compilazione del questionario in merito al Consultazione delle Parti Sociali. Aree considerate: salute, benessere e stili di vita; attività di fitness; sport e allenamento; scuola; turismo; distribuzione di prodotti sportivi e del tempo libero; disabili e attività adattata; impianti sportivi ed eventi.

Come emerge dal grafico in *figura 2*, nel corso dell'ultimo triennio, sono stati accolti molti tirocinanti frequentanti il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. 65 aziende hanno fornito una risposta affermativa in riferimento all'accoglienza nell'ultimo triennio, contro solo 6 strutture che non hanno accolto tirocinanti L-22 negli ultimi tre anni.

ACCOGLIENZA TIROCINANTI ULTIMO TRIENNIO

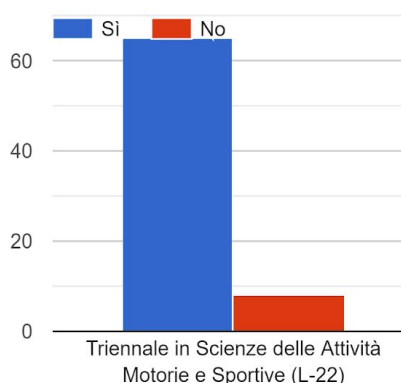


Figura 2: accoglienza tirocinanti nell'ultimo triennio. (N 65 enti=SI; N 8 enti= NO; SI hanno accolto nell'ultimo triennio; NO non hanno accolto tirocinanti L-22 nell'ultimo triennio).

Dal grafico riportato in *figura 3* però, si può notare come nell'ultimo triennio non molte strutture abbiano accolto più di 30 tirocinanti. Solo 2 strutture hanno accolto più di 30 tirocinanti; 1 struttura ne ha accolti da 21 a 30; 4 da 11 a 14 e 21 strutture da 5 a 10 tirocinanti.

NUMERO TIROCINANTI ACCOLTI ULTIMO TRIENNIO

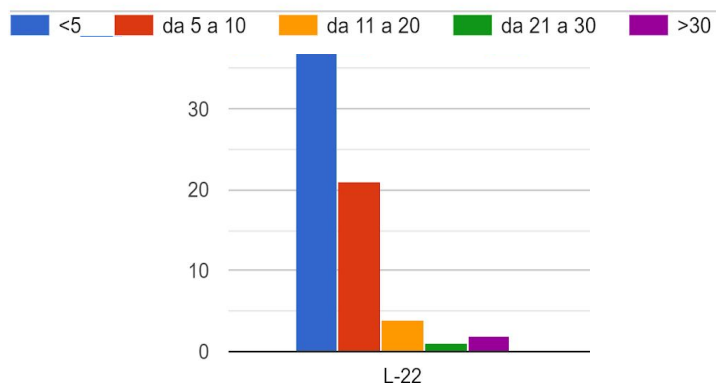


Figura 3: numero di tirocinanti accolti nell'ultimo triennio attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (<5; da 5 a 10; da 11 a 20; da 21 a 30; >30).

Come descritto in figura 4, buona parte delle strutture che si sono espresse in merito al Corso di Laurea L-22 (39/68) ha dichiarato che i laureati accolti per un periodo di tirocinio, nel corso dell'ultimo triennio, hanno successivamente svolto presso la stessa struttura un'attività lavorativa secondo forme di collaborazione diverse da quelle di lavoro a tempo determinato e indeterminato. 11 enti hanno, invece, attivato impieghi a tempo determinato, mentre i restanti 8 non hanno offerto lavoro.

TIPOLOGIE DI COLLABORAZIONE

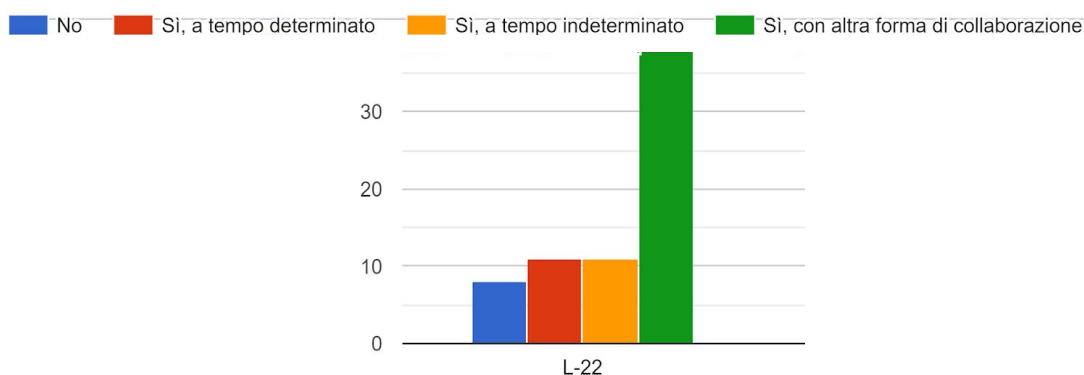


Figura 4: tipologie di eventuale collaborazione lavorativa (no/nessuna collaborazione; collaborazione a tempo determinato; collaborazione a tempo indeterminato; altra forma collaborativa).

In *figura 5* è possibile visionare il quantitativo di laureati che ha svolto un'attività di collaborazione (principalmente inferiori a 3 nell'ultimo triennio).

NUMERO DI LAUREATI CHE HANNO LAVORATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

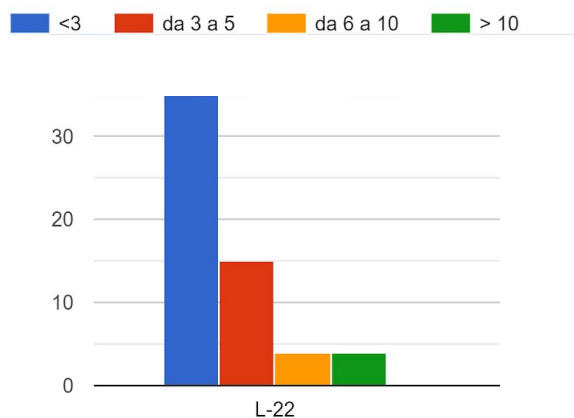


Figura 5: il numero di laureati che hanno lavorato nell'ultimo triennio attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (<3; da 3 a 5; da 6 a 10; >10). In riferimento al Corso di Laurea.

La maggior parte degli enti ritiene che l'offerta formativa del Corso di Laurea L-22 sia adeguata alle loro esigenze (*figura 6*).

Vengono evidenziati come punti critici una scarsa conoscenza tecnica degli esercizi di base, poca competenza in merito alla biomeccanica dei movimenti e carenze nella gestione di gruppi di lavoro.

Viene proposto, anche per colmare attuali criticità riscontrate, un maggior numero di ore di tirocinio presso istituti e palestre e la possibilità di seguire un tirocinio in ambito manageriale sportivo, oltre a quello esclusivamente da tecnico-sportivo.

La Commissione Monitoraggio e Riesame, analizzando i suggerimenti pervenuti, constata che negli ultimi anni accademici, le ore dedicate al tirocinio, secondo quanto previsto dall'offerta formativa del Corso di Laurea Triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, sono già considerevolmente aumentate. I suggerimenti pervenuti risultano, pertanto, già attivamente accolti.

OFFERTA FORMATIVA



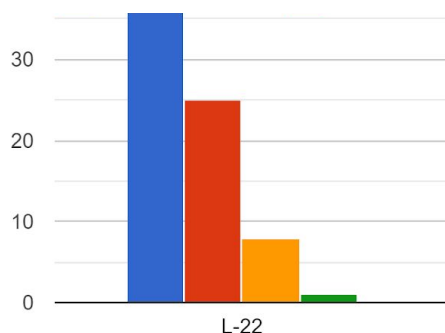


Figura 6: adeguatezza dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (decisamente sì/più sì che no/più no che sì/decisamente no).

Anche in questo caso, com'è possibile osservare dal grafico riportato in figura 7, la maggior parte degli enti ritiene che le abilità e le competenze del laureato triennale siano sufficientemente adeguate.

A titolo di suggerimento, le Parti Sociali invitano al potenziamento della formazione pratica mirata, in particolare, al settore giovanile al fine di migliorare le competenze specifiche e pratiche nei vari ambiti sportivi dei laureati che potranno essere impegnati all'interno di progetti scolastici e nelle attività integrative e laboratoriali proposte dalle scuole primarie e secondarie di primo grado.

A questo proposito la Commissione Monitoraggio e Riesame prevede un'attività di sensibilizzazione per gli studenti a prendere in attenta considerazione l'insegnamento di "Educare il movimento" già erogato da diversi anni accademici all'interno dei corsi a libera scelta degli studenti.

ABILITÀ E COMPETENZE DEI LAUREATI

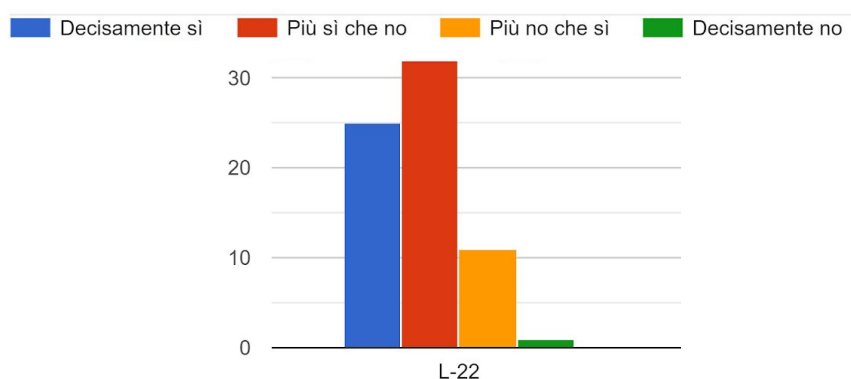


Figura 7: adeguatezza delle abilità e delle competenze del laureato alle esigenze del settore produttivo attraverso l'utilizzo di 4 indicatori: (decisamente sì/più sì che no/più no che sì/decisamente no).

Dai grafici riportati in *figura 8 e 9* è possibile notare come, secondo le Parti Sociali, nei prossimi 10 anni i laureati L-22 potranno trovare collocazione lavorativa nelle strutture coinvolte. Dato interessante, nonostante la numerosità dei posti sia limitata: la disponibilità di collocazione, infatti, risulta attualmente inferiore a 3.

POSSIBILI FUTURE COLLABORAZIONI

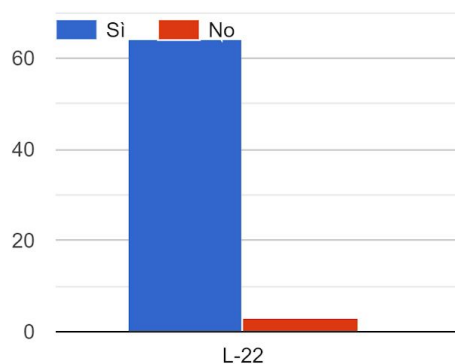


Figura 8: possibilità di collocazione all'interno dell'azienda/ente nei prossimi 10 anni.

NUMERI DI LAUREATI COINVOLTI PER POSSIBILI FUTURE COLLABORAZIONI

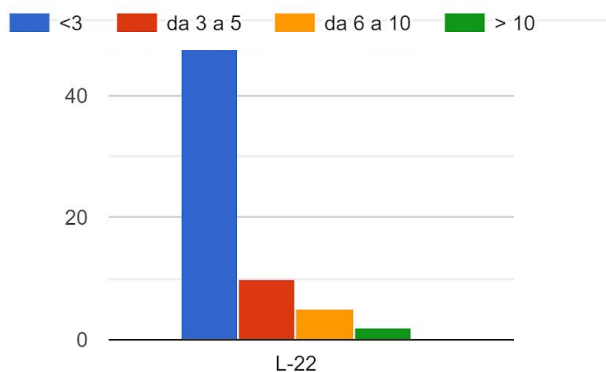


Figura 9: numero di laureati con possibilità di collocazione all'interno dell'azienda/ente nei prossimi 10 anni attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (<3, da 3 a 5; da 6 a 10; >10).

Per quanto riguarda la nascita di nuove figure professionali relative alle Scienze Motorie, le Parti Sociali ritengono che possano essere in futuro richieste figure quali:

- Specialisti in marketing e organizzazione eventi
- Specialisti in analisi del movimento umano/prestazioni
- Esperti del movimento in età prescolare (0-6 anni)
- Esperti per l'attività pre-agonistica/promozione sportiva (6-10 anni)

Tali profili sembrerebbero maggiormente raggiungibili al termine dei percorsi magistrali. Potrebbe essere interessante, nell'ambito dell'offerta formativa triennale, focalizzare alcuni contenuti degli insegnamenti fondamentali al fine di renderli propedeutici agli approfondimenti proposti nei due Corsi di Laurea Magistrale attivi a Torino.

Le abilità e competenze che, secondo le strutture interpellate, caratterizzano questi nuovi profili professionali delle Scienze Motorie sono:

- Competenze linguistiche
- Abilità comunicative e relazionali
- Versatilità
- Competenze nella gestione di gruppi
- Capacità di pianificazione e progettualità di interventi mirati

Parti Sociali che hanno partecipato alla Consultazione (laureati)

Come precedentemente descritto, hanno preso parte alla compilazione del questionario online 20 Laureati in Scienze Motorie. Si noti dal grafico in *figura 10* che il 20% del campione è laureato solo triennale L-22; il 50% ha proseguito con la LM-67 e la restante parte ha conseguito, dopo il percorso triennale, la laurea magistrale LM-68 (25%), un solo laureato è di vecchio ordinamento (Scienze e Tecniche degli Sport e dell'Allenamento). Il totale è di 16 laureati magistrali e 4 laureati solo triennali.

Il grafico in *figura 11* riporta le percentuali di genere che corrispondono a 11 maschi e 9 femmine con $M=29\pm3$ anni.

TIPOLOGIA DI LAUREA CONSEGUITA DAL CAMPIONE

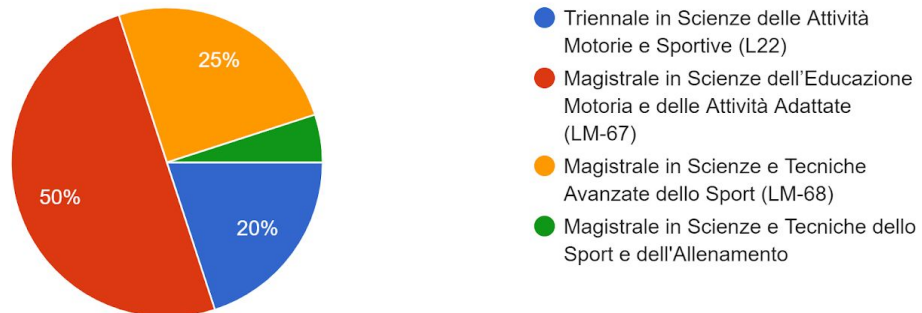


Figura 10: Tipologie di laurea conseguita dal campione (Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive; Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate; Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport e Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport e dell'Allenamento).

GENERE DEL CAMPIONE

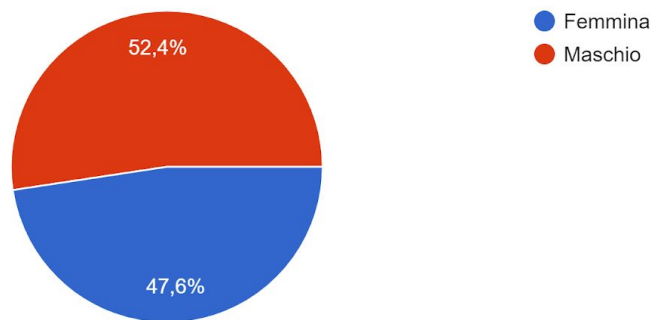


Figura 11: percentuali di genere del campione.

La maggior parte del campione dichiara di aver lavorato negli ultimi 5 anni (figura 12) con una forma di contratto a tempo determinato (40%) o indeterminato (20%), la restante parte ha lavorato con altra forma di collaborazione.

TIPOLOGIE DI COLLABORAZIONE LAVORATIVA



Figura 12: tipologie di collaborazioni lavorative svolte negli ultimi 5 anni dal campione.

Tipologie di collaborazione: no/nessuna collaborazione; tempo determinato; tempo indeterminato; altre forme di collaborazione).

Gli ambiti principali di lavoro degli ultimi 5 anni (*figura 13*) sono stati: fitness (N=5; 26%), educativo-scolastico (N=4; 21%) e attività adattata (N=2; 10%).

AMBITI LAVORATIVI NEGLI ULTIMI 5 ANNI



Figura 13: principali ambiti lavorativi, degli ultimi 5 anni, svolti dal campione. Gli ambiti lavorativi negli ultimi 5 anni svolti dal campione sono stati.: attività adattata; fitness; gestione e impianti sportivi; educativo scolastico; organizzazione di eventi; distribuzione articoli sportivi e del tempo libero; danza e fitness; Management nel mondo del commercio e formazione; operaio metalmeccanico; attività sportiva agonistica.

La maggior parte dei laureati ritiene che il piano dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sia abbastanza adeguato a quanto attualmente richiesto dal mercato del lavoro (*figura 14*).

ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA

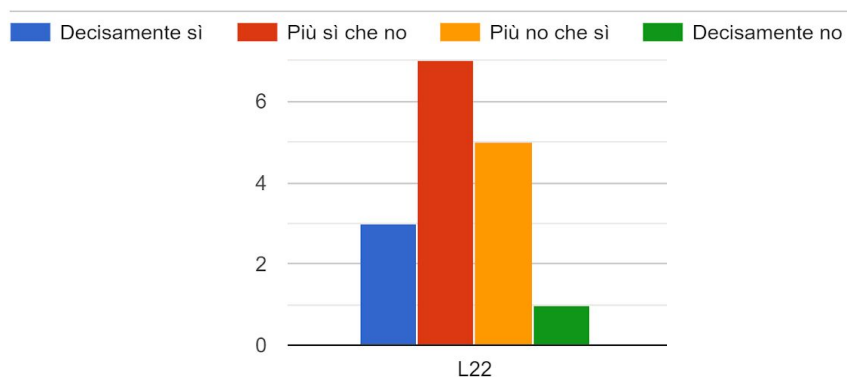


Figura 14: indice dell'adeguatezza dell'offerta formativa espressa attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (decisamente sì/più sì che no/più no che sì/decisamente no).

Vengono forniti alcuni suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Una proposta, da parte dei laureati interpellati, è quella di ridurre il numero degli insegnamenti tecnico-pratici di base a favore di pochi corsi da proporre con maggiore continuità per la durata dell'intero triennio. Si propone di implementare insegnamenti che possano migliorare le competenze gestionali utili al coordinamento di gruppi di lavoro e attività in team. È stata riscontrata una mancanza di approfondimenti in merito a conoscenze di biomeccanica e anatomia.

Possibili soluzioni consigliate sono quelle di aumentare il livello di difficoltà degli esami al fine di elevare la preparazione, magari riducendo il carico di lavoro a meno concetti, ma più specifici.

Dal grafico in *figura 15* è possibile notare, invece, come le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso di laurea triennale siano ritenute soddisfacenti in riferimento al settore lavorativo in cui il laureato ha operato.

ADEGUATEZZA DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ DEI LAUREATI

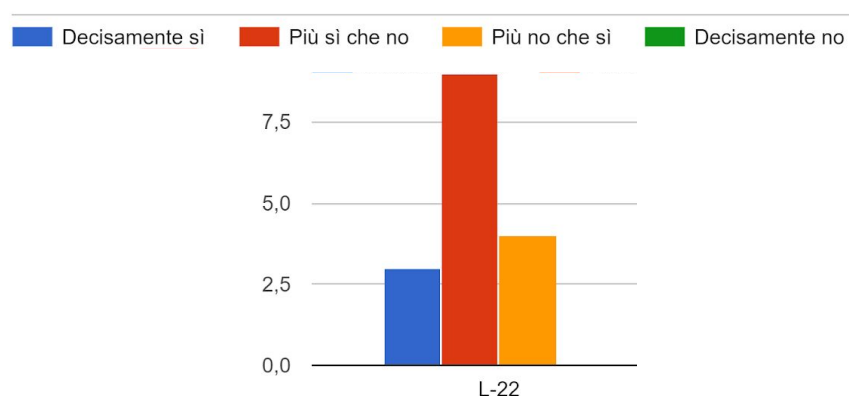


Figura 15: indice dell'adeguatezza di conoscenze, competenze e abilità dei laureati espressa attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (decisamente sì/più sì che no/più no che sì/decisamente no).

La maggior parte dei laureati dichiara di aver svolto il tirocinio L-22 principalmente in ambito fitness. Sulla base delle Consultazioni con le Parti Sociali avvenute anche negli anni accademici passati, è stata implementata l'offerta formativa proprio in questo ambito.

I laureati indicano tra le figure professionali nelle Scienze Motorie e Sportive che saranno maggiormente ricercate in futuro: professionisti in Attività Fisica Adattata, con particolare attenzione all'ambito educativo e preventivo. Settori lavorativi inerenti la prevenzione, il marketing e la comunicazione sono stati individuati dai laureati come futuri ambiti che caratterizzeranno i nuovi profili professionali delle Scienze Motorie e Sportive.

I laureati consigliano l'implementazione di abilità informatiche, abilità gestionali di database e analisi dati.

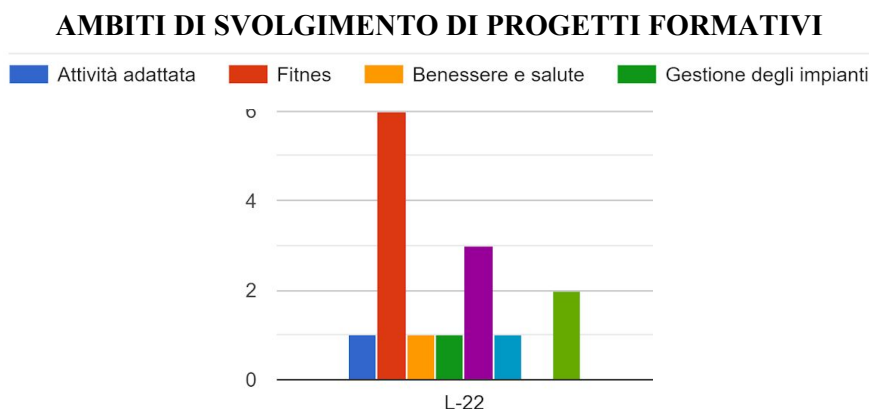


Figura 16: ambiti di svolgimento di progetti formativi (attività adattata - fitness - benessere e salute - gestione degli impianti).

I laureati, col fine di un'acquisizione di competenze specifiche, ritengono utili i percorsi di tirocinio svolti durante il Corso di Laurea triennale (figura 17).

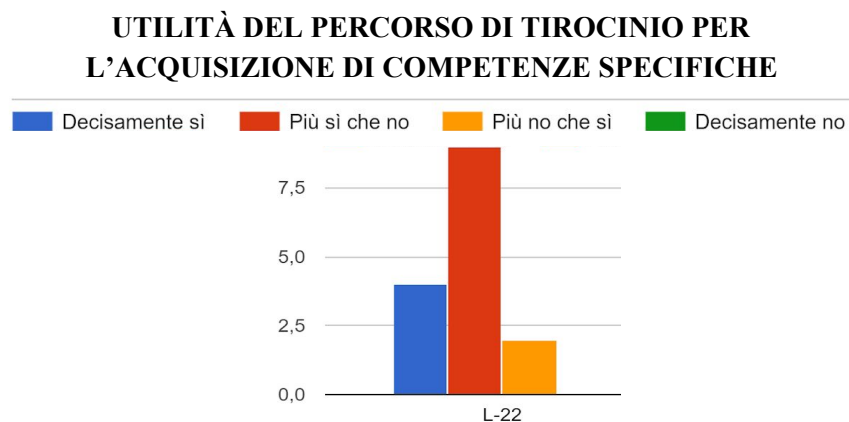


Figura 17: indice di utilità del percorso di tirocinio per l'acquisizione di competenze specifiche espressa attraverso l'utilizzo di 4 indicatori (decisamente sì/più sì che no/più no che sì/decisamente no).

Si suggerisce vengano imposti vincoli e/o maggiori controlli sulla qualità delle strutture che accolgono studenti triennali, poiché è accaduto che la figura del tirocinante non fosse valorizzata come potenziale professionista esperto e competente, ma ritenuta una mera risorsa a costo zero, con scarso interesse percepito da parte dello studente rispetto alla volontà di trasmissione di conoscenze e competenze lavorative.

Si suggeriscono maggiori controlli degli enti presso i quali gli studenti possono svolgere i progetti formativi.

Secondo quanto emerso dalle risposte al questionario, i laureati ritengono che attualmente maggiormente spendibile nel mercato del lavoro delle Scienze Motorie in Italia (*figura 18*) sia quello previsto dal percorso di laurea magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate (68%). Nei prossimi 10 anni la percentuale con la quale si ritiene che la laurea LM-67 sia maggiormente spendibile nel mercato del lavoro delle Scienze Motorie in Italia aumenta ottenendo l'80% dei consensi (*figura 19*).

TITOLO DI LAUREA MAGGIORMENTE SPENDIBILE NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE SCIENZE MOTORIE IN ITALIA

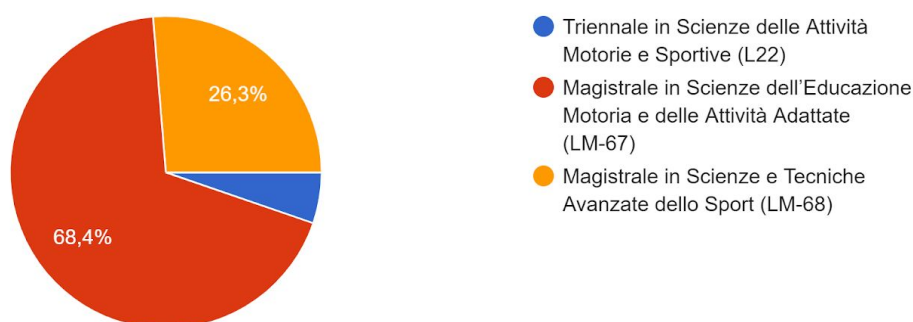


Figura 18: titolo di laurea maggiormente spendibile nel mercato del lavoro delle Scienze Motorie in Italia.

TITOLO DI LAUREA MAGGIORMENTE SPENDIBILE NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE SCIENZE MOTORIE IN ITALIA NEI PROSSIMI 10 ANNI

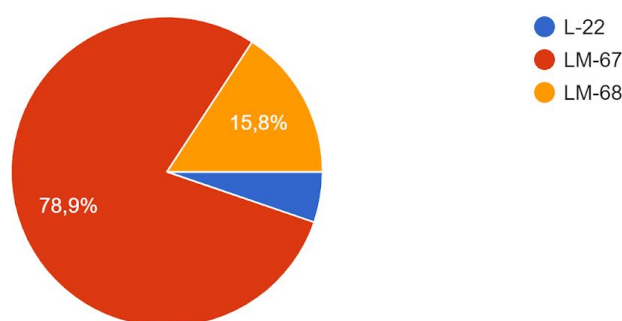


Figura 19: titolo di laurea maggiormente spendibile nel mercato del lavoro delle Scienze Motorie in Italia nei prossimi 10 anni.

I laureati ritengono che in futuro potranno essere richieste nuove figure professionali quali:

- Operatore all'interno delle palestre della salute
- Operatore nell'ambito socio-sanitario

- Esperto/maestro di movimento nell'infanzia e nella primaria
- Manager sportivo, esperto di marketing e gestione di impianti sportivi
- Consulente del benessere

Sono state dunque consigliate per queste nuove figure professionali:

- Ottima conoscenza di scienze della muscolazione, anatomia e fisiologia
- Capacità manageriali
- Versatilità
- Conoscenza più approfondita e settoriale della lingua inglese